



FOTO DI VALENTINA CINIERI

ARCHITETTURA RURALE: LA MEMORIA DEL PAESE

GIORNATA DI STUDI NAZIONALE

21 MAGGIO 2022

ONLINE

Il patrimonio vernacolare rappresenta le nostre radici culturali e la memoria del paese, è in stretta relazione con la morfologia dei luoghi, le risorse locali, le caratteristiche climatiche e ambientali e le esigenze socioeconomiche, culturali e di protezione dall'ambiente di una determinata comunità e per questa ragione, molto più di altri, particolarmente fragile e vulnerabile nel corso del tempo. Uno dei documenti fondamentali di riferimento è la Carta del patrimonio vernacolare costruito ICOMOS del 1999, dove il patrimonio rurale viene definito: "la fondamentale espressione della cultura di una comunità, delle sue relazioni con il territorio, e allo stesso tempo l'espressione della diversità culturale mondiale". In Italia già in periodi precedenti era stata focalizzata l'attenzione sul tema e nel 1936 la mostra di Giuseppe Pagano e Guarniero Daniel "Architettura rurale" aprì un vero e proprio dibattito relativo a questo argomento. Il lavoro di Pagano e Daniel voleva "far comprendere l'importanza estetica della casa rurale. La conoscenza delle leggi di funzionalità e il rispetto artistico del nostro imponente e poco conosciuto patrimonio di architettura rurale sana ed onesta, ci preserverà forse dalle ricadute accademiche, ci immunizzerà contro la retorica ampollosa e soprattutto ci darà l'orgoglio di conoscere la vera tradizione autoctona dell'architettura italiana: chiara, logica, lineare, moralmente ed anche formalmente vicinissima al gusto contemporaneo". Oggi intendiamo ripartire da questo dibattito riguardante un patrimonio particolarmente variegato e fragile del nostro paese e riproporlo a distanza di tanti anni in quanto sempre attuale. I cambiamenti politici, socioeconomici e le trasformazioni del territorio hanno radicalmente cambiato il paesaggio intorno alle città e influito anche sul patrimonio rurale. Si tratta di "salvare" ciò che in breve tempo rischia inevitabilmente di scomparire come l'immenso patrimonio materiale ma anche immateriale. La Giornata di studio raccoglie interventi riguardanti il patrimonio vernacolare italiano e non solo, indagato in tutti i suoi aspetti e peculiarità.

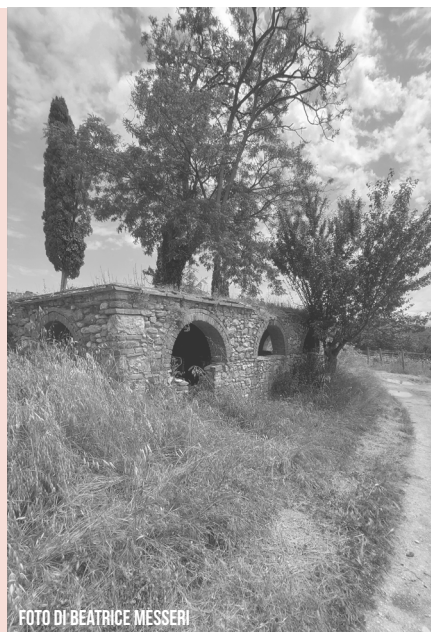


FOTO DI BEATRICE MESSERI

EDIFICI E STRUTTURE RURALI - ARCHITETTURA E AMBIENTI RURALI - ARCHITETTURE RURALI E XX SECOLO - PROGRESSI NELLA RICERCA SULL'ARCHITETTURA RURALE - CONSERVAZIONE E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA RURALE - PAESAGGI RURALI E ITINERARI CULTURALI - ISTRUZIONE E ADVOCACY - PATRIMONIO RURALE: RISCHIO E VULNERABILITÀ - CURA DA E PER LE COMUNITÀ



COMITATO SCIENTIFICO: BEATRICE MESSERI - ALESSANDRO CAMIZ - MARTA CASANOVA - VALENTINA CINIERI - GIUSEPPE AMORUSO - ROSA FIORILLO - MARIA VITIELLO - CLAUDIO CASERTA - FEDERICA POMPEJANO - SIMONA MESSINA - ANTONELLA NAPPO - ALESSANDRA TRIVELLI

CALL FOR ABSTRACT APERTA FINO AL 1 MARZO 2022

ARCH.RURALE@GMAIL.COM

ABSTRACT TEMPLATE [HTTPS://DOCS.GOOGLE.COM/DOCUMENT/D/1E-ZOSFUXAA9GXBOC-RWOGZUPGEN6G8STTLQGZEUTUW/EDIT?USP=SHARING](https://docs.google.com/document/d/1E-ZOSFUXAA9GXBOC-RWOGZUPGEN6G8STTLQGZEUTUW/EDIT?USP=SHARING)

CON IL PATROCINIO DI:



INTERNATIONAL NETWORK FOR TRADITIONAL BUILDING, ARCHITECTURE & URBANISM



Associazione Storia della Città



PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

D&SP&C Dipartimento di Scienze e Patrimonio Culturale



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA



Ordine Architetti Firenze



FOTO DI VALENTINA CINIERI

RURAL ARCHITECTURE: THE MEMORY OF THE COUNTRY

NATIONAL CONFERENCE

21 MAY 2022
ONLINE

The vernacular heritage represents our cultural roots and the memory of our country. In fact, it is in close relationship with the place's morphology and its local resources, the climatic and environmental conditions, the socio-economic and cultural characteristics, and protection needs of a specific place and its local community. For this reason, vernacular heritage is particularly fragile and vulnerable over time. At the international level, one of the fundamental documents is the 1999's ICOMOS Vernacular Heritage Charter that defines the built vernacular heritage as "the fundamental expression of the culture of a community, of its relationship with its territory and, at the same time, the expression of the world's cultural diversity". In the past, many Italian scholars focused their studies on the country's vernacular heritage. The debate generated by those studies intensified in 1936 when Giuseppe Pagano and Guarniero Daniel inaugurated the exhibition "Rural Architecture". The studies implemented by Pagano and Daniel aimed at "[...] making people understand the aesthetic importance of the rural house. The knowledge of the functionality laws and the artistic respect of our massive and little-known healthy and honest rural architectural heritage, will perhaps preserve us from the academic repercussions, immunizing us against the pompous rectory and, above all, it will give us the pride of knowing the true native tradition of Italian architecture: clear, logical, linear, morally and also formally very close to the contemporary taste". This one-day Conference intends to recall this timeless debate and discuss it again at the national level as it is still constituting an ever-current topic concerning a particularly varied and fragile heritage in our country. In fact, political, socio-economic changes and challenges and territorial transformations have radically changed the landscape around the urban centers affecting the rural areas. It is a matter of advancing the debate around the protection of the immense tangible and intangible vernacular heritage constantly at disappearing risks. Thus, the aim of this event is to collect contributions concerning the Italian vernacular heritage investigated in all its aspects and peculiarities.

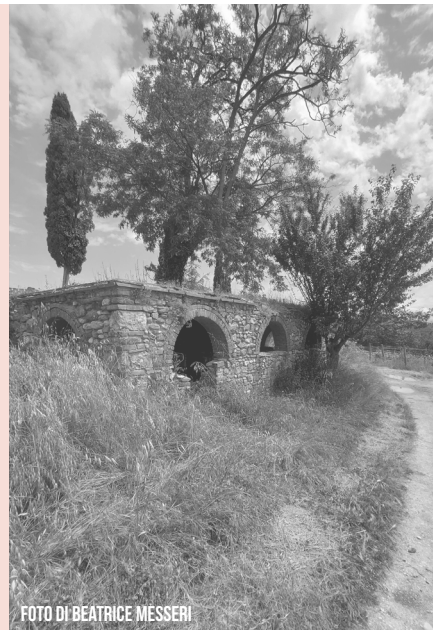


FOTO DI BEATRICE MESSERI

RURAL BUILDINGS AND STRUCTURES - RURAL ARCHITECTURE AND RURAL SETTINGS - RURAL ARCHITECTURE AND THE 20TH CENTURY - ADVANCES IN RURAL ARCHITECTURE - RESEARCH, CONSERVATION AND RESTORATION OF RURAL ARCHITECTURE - RURAL LANDSCAPES AND CULTURAL ROUTES - EDUCATION AND ADVOCACY - RURAL HERITAGE: RISK AND VULNERABILITY - CARE BY AND FOR COMMUNITIES



SCIENTIFIC COMMITTEE: BEATRICE MESSERI - ALESSANDRO CAMIZ - MARTA CASANOVA - VALENTINA CINIERI - GIUSEPPE AMORUSO - ROSA FIORILLO - MARIA VITIello - CLAUDIO CASERTA - FEDERICA POMPEJANO - SIMONA MESSINA - ANTONELLA NAPPO - ALESSANDRA TRIVELLI

ABSTRACT SUBMISSION DEADLINE 1 MARCH 2022

ARCH.RURALE@GMAIL.COM

ABSTRACT TEMPLATE [HTTPS://DOCS.GOOGLE.COM/DOCUMENT/D/1E-ZOSFUXAA9GXBOC-RW0GEZUPGEN6G8STTLQGZEUTUW/EDIT?USP=SHARING](https://docs.google.com/document/d/1E-ZOSFUXAA9GXBOC-RW0GEZUPGEN6G8STTLQGZEUTUW/EDIT?USP=SHARING)

UNDER THE PATRONAGE OF:



INTERNATIONAL NETWORK FOR TRADITIONAL BUILDING, ARCHITECTURE & URBANISM



Associazione Storia della Città



PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

D&SP&C Dipartimento di Scienze e Patrimonio Culturale



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA



Ordine Architetti Firenze